



Power Generation Italy
Gas Italy
Power Plant South
C.le "Vigata" di Porto Empedocle
PEC : enelproduzione@pec.enel.it

Spett.le
ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

E p.c.
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile
E la qualità dello sviluppo
Divisione IV – qualità dello sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Oggetto: Enel Produzione S.p.A. – Power Plant South – C.le di Porto Empedocle – D.M. 186 del 19 maggio 2021 di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto n. 308 del 19 dicembre 2014, alla società Enel Produzione S.p.A., per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Porto Empedocle (AG) - (ID 71/10127) – pubblicato su G.U. n° 134 del 07/06/2021 - Richiesta di modifica modalità di monitoraggio

Con riferimento a quanto riportato nella Tabella 27 di pag. 81 del Parere Istruttorio conclusivo, costituente parte integrante del D.M. 186 del 19 maggio 2021 di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto n. 308 del 19 dicembre 2014, per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Porto Empedocle (AG) - (ID 71/10127), così come già riportato nell'allegato 1 di cui alla comunicazione ENEL-PRO-0016993 del 13/11/2020, si ritengono non applicabili le determinazioni ed i conseguenti VLE per i parametri SO₂ e Polveri in relazione al punto di emissione PE3.

Nello specifico, il punto di emissione in parola è derivante dall'unità di produzione a ciclo semplice alimentata esclusivamente a gas naturale, si rileva che per tale tipologia di impianto non è prevista la misurazione dei parametri sopra citati sia in relazione a quanto previsto dalle attuali BAT previste dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/1442 DELLA COMMISSIONE del 31 luglio 2017, né in riferimento a quanto riportato nella parte V del D.lgs. 152/2006. Inoltre anche pubblicazioni tecniche specialistiche, che seppur non rivestendo rango di norma, hanno valutato come non risultino pertinenti le determinazioni di SO₂ e polveri in flussi di emissione derivanti da impianti alimentati a gas naturale nello specifico si riporta un estratto della quanto inserito all'interno della pubblicazione di ISPRA Ambiente dal titolo "Grandi impianti di combustione: emissioni totali, emissioni specifiche e concentrazioni": *"Per quanto riguarda le emissioni specifiche di SO₂, le differenze fra le diverse tecnologie sono da ricondurre principalmente al diverso contenuto di zolfo nei combustibili utilizzati. Come già accennato, l'assenza di emissioni di ossidi di zolfo in alcuni impianti con turbine a gas è riconducibile ad un uso esclusivo di gas naturale, in cui lo zolfo è generalmente assente. [...] Di seguito sono riportati i diagrammi con le distribuzioni delle emissioni specifiche di ossidi di zolfo per tipologia di impianto. Sono state omesse le rappresentazioni grafiche dei dati per le turbine a gas, poiché si tratta di valori quasi sempre prossimi allo zero."*

In merito al parametro polveri, si ritiene utile riportare un estratto del documento *"Emissioni In Atmosfera Da Centrali A Turbogas"* a cura di Arpa Sezione di Piacenza e Ferrara (<https://uploads.tapatalk-cdn.com/files-168/arpa-emissioni-in-atmosfera.pdf>) che approfondisce gli elementi tecnici caratteristici





delle emissioni in atmosfera di centrali turbogas con particolare attenzione alle problematiche di emissioni di polveri, conclude quanto di seguito riportato:

“In linea teorica la combustione del gas metano non genera polveri e l'utilizzo del gas naturale o di gas liquefatti viene considerato come un sistema di limitazione delle emissioni di polveri. [...] Dai dati ricavati sperimentalmente su più impianti, pur in numero limitato, pare escluso che da centrali a turbogas a ciclo combinato escano apprezzabili concentrazioni di polveri; tutti i dati ad oggi acquisiti indicano valori di concentrazioni inferiori a 1 mg/Nm³”.

Alla luce di quanto sopra esposto, in un'ottica comunque di proficua collaborazione per una valutazione della qualità e quantità delle sostanze presenti nei flussi convogliati derivanti dall'emissione dell'unità PE3, si propone di sostituire la modalità di monitoraggio proposta (misurazione in continuo) con attività di misurazioni di SO₂ e polveri con modalità discontinua con una frequenza annuale mediante l'impiego di metodiche ufficiali riconosciute quali la UNI EN 13284-2:2017 per il parametro polveri e la UNI EN 14791:2017 per il parametro SO₂ già previste a pag. 46 del PMC. In riferimento ai VLE si farà riferimento a quanto riportato alla tabella 27 di pag. 81 del PIC.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

MICHELE ANTONIO VINCI
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

